

PARCO MUSEO MINERARIO DELLE MINIERE DI ZOLFO DELLE MARCHE

Bilancio di Previsione

Per l'Esercizio Finanziario anno 2019

Relazione Programmatica
(Art. 7 D.P.R. 27/2/2003 n°97)

INDICE

Pag. 3/18 Introduzione

PARTE PRIMA

Pag. 4/18 Breve testo sul parco

Pag. 5/18 Gli Organi del Parco, il Personale dell'Ente, il Direttore

PARTE SECONDA

Pag. 8/18 Eventi Significativi

Pag. 9/18 BILANCIO ANNUALE

Pag. 9/18 Considerazioni programmatiche

Pag. 11/18 Obiettivi 2019

Pag. 13/18 Programmi di investimento

PARTE TERZA

Pag. 14/18 DESCRIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Pag. 14/18 Previsione delle Entrate

Pag. 15/18 Previsione delle Uscite

INTRODUZIONE

Il bilancio preventivo per l'anno 2019, il dodicesimo dall'istituzione della gestione provvisoria del "Consorzio del Parco museo delle miniere dello zolfo delle Marche" è redatto secondo le prescrizioni e gli indirizzi del D.P.R. n° 97 del 27 febbraio 2003.

Si è optato per un unico Centro di Responsabilità di primo livello in capo al Direttore del Consorzio del Parco (ex art 18 del vigente Statuto).

Questa scelta è motivata dalla situazione in essere dell'Ente privo del Comitato di Gestione provvisoria, dimissionario tranne il Presidente a cui, con nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ns prot A257 del 3/9/2018 è stato comunicato che "... *Al fine di garantire l'ordinaria funzionalità dell'ente la S.V. adotterà i necessari atti e provvedimenti, nelle more della costituzione del Consiglio Direttivo*"

Stante la situazione in essere in data 1/1/2019 il Presidente si troverebbe nell'impossibilità di gestire l'Ente, come peraltro comunicato al Ministero vigilante con nota ns prot. P272 del 17/9/2018, in quanto privo dell'autorità necessaria alla stipula di nuovi contratti o rinnovo di quelli in essere (servizio di tesoreria, fornitura di sw applicativo, consulenza contabile amministrativa, servizi essenziali alla funzionalità del Parco ecc.) e quindi del citato Centro di Responsabilità.

Se invece sarà in carica il Consiglio Direttivo (ex art. 11 del vigente Statuto), ipotesi che sottostà al presente Bilancio Preventivo, la gestione operativa è in capo al Direttore del Consorzio come precedentemente optato.

La presente relazione si sviluppa in tre parti:

Nella **prima parte** vengono date nozioni generali sul Parco, le sue caratteristiche fisiche, le sue strutture e gli organi ed il personale.

Nella **seconda parte** vengono esposte le linee strategiche e programmatiche, le scelte dell'Ente, le finalità e gli obiettivi che si intendono raggiungere nell'anno 2019.

Nella **terza parte** viene illustrato il bilancio ed i suoi aspetti tecnici con risultanze per titoli e brevi commenti alle voci più significative.

PARTE PRIMA

Breve testo sul Parco

Il "Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche", di seguito "Parco" è stato istituito con D.M. del 20 aprile 2005 in attuazione dell'Art. 15 della legge n. 93/2001.

Nelle more dell'insediamento del Consiglio Direttivo e del suo Presidente, come prevede il vigente Statuto del Parco (ex artt. 10, 11, 12, 13) approvato con decreto del Sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 60 del 16 marzo 2017e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 85 del 11 Aprile 2017, ed in assenza del Comitato di Gestione provvisoria nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n° 179 del 15 febbraio 2007 per le dimissioni di tutti i membri salvo il Presidente, il Parco è gestito dal Presidente stesso a cui, con nota ns prot. A257 del 3/9/2018, il Ministero vigilante ha disposto che *"Al fine di garantire l'ordinaria funzionalità dell'Ente la S.V. adotterà i necessari atti e provvedimenti, nelle more della costituzione del Consiglio direttivo del Consorzio del Parco..."*.

Il patrimonio che il Parco si propone di preservare e valorizzare è distribuito in due poli posti rispettivamente il primo nei comuni di Novafeltria, Sant'Agata Feltria e Talamello transitati dalla provincia di Pesaro-Urbino nella provincia di Rimini, in base alla Legge 3 agosto 2009, n.117 (G.U. n. 188 del 14 agosto 2009) ed il secondo a cavallo del confine fra la provincia di Pesaro - Urbino ed Ancona nei comuni di Pergola (PU), Sassoferrato (AN) ed Arcevia(AN).

Nell'interno del territorio del Parco operano diversi soggetti che nell'ambito delle proprie attività contribuiscono alla valorizzazione dei geo-siti.

Le finalità che con l'istituzione del Parco si intendono perseguire sono quelle di assicurare il recupero la conservazione e la valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale, tecnico-scientifico dei siti e dei beni ricompresi nel territorio facente parte dei due poli del Parco, nonché delle attività ad essi connesse.

A tal fine il Parco curerà e coordinerà, d'intesa con le soprintendenze competenti per materia e per territorio le attività di seguito elencate:

- a) tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria;
- b) recuperare e conservare in strutture museali ed archivistiche il patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria;
- c) tutelare e conservare gli habitat, il paesaggio culturale e i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva;
- d) promuovere, sostenere e sviluppare attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico;
- e) promuovere e sostenere attività educative, didattico – divulgative ed artistico - culturali compatibili con i valori da tutelare;

f) promuovere il turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto.

Gli Organi ed il personale del Parco

Il Consorzio del Parco è un Ente Pubblico non economico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La sua gestione venne demandata al **Comitato di Gestione Provvisoria** nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente previo parere della Regione Marche n° 179 del 15 febbraio 2007.

Successivamente con Decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare n. 1866 del 23 ottobre 2007 vennero accettate le dimissioni del Sig. Armando Roia quale componente del Comitato e venne sostituito dal Sig. Rossano Romei nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare n. 1749 del 24 ottobre 2008.

In data 24/11/2008 il componente del Comitato Dr.ssa Germana Di Falco rassegnò le dimissioni e venne sostituita nell'incarico dal Dr. Fausto Martone nominato con decreto del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare n. 360 del 24 marzo 2009.

In data 17 /1/2011 il componente del Comitato Dr. Domenico Campogiani, rassegnò le dimissioni e venne sostituito nell'incarico dall'Arch. Biagio De Martinis, nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente U.prot GAB_DEC-2011-0000151 del 14/10/2011.

In data 15/9/2011 il componente del Comitato Ing. Giuseppe Cangiotti, rappresentante del Comune di Novafeltria, ha rassegnato le dimissioni per motivi personali, siamo ancora in attesa della sua sostituzione

In data 27/9/2011 il componente del Comitato Sig. Sauro Capponi, rappresentante della Provincia di Pesaro-Urbino, ha rassegnato le dimissioni, siamo ancora in attesa della sua sostituzione.

In data 21/02/2012 il componente del Comitato Prof Pierpaolo Mattias, rappresentante delle Università marchigiane, ha rassegnato le dimissioni, siamo ancora in attesa della sua sostituzione.

In data 12/12/2015 è deceduto il componente del Comitato Sig. Mario Fratesi rappresentante della Provincia di Ancona, siamo in attesa della sua sostituzione.

In data 22/3/2018 il componente del Comitato Prof Dennis Luigi Censi rappresentante del Comune di Sassoferrato, ha rassegnato le dimissioni, siamo in attesa della sua sostituzione.

In data 2/8/2018 il componente del Comitato Arch. Biagio de Martinis rappresentante del Ministero dei beni e delle attività Culturali, ha rassegnato le dimissioni, siamo in attesa della sua sostituzione.

In data 8/8/2018 il componente del Comitato Dr Fausto Martone rappresentante della Regione Marche, ha rassegnato le dimissioni, siamo in attesa della sua sostituzione.

In data 8/8/2018 il componente del Comitato Geom. Rossano Romei rappresentante delle Comunità Montane, ha rassegnato le dimissioni, siamo in attesa della sua sostituzione.

Ad oggi Il **Comitato Di Gestione Provvisoria** è così costituito:

-Il Presidente Prof. Dr. Carlo Evangelisti, nominato dal Ministro dell'Ambiente della tutela del Territorio e del Mare previo parere favorevole del Presidente della Giunta regionale Regione Marche, a cui compete la rappresentanza legale dell'Ente ed il coordinamento dell'attività.

Data l'assenza del Comitato di gestione provvisoria del Parco, con nota ns prot. A257 del 3/9/2018 il Ministero vigilante ha disposto che il presidente *"Al fine di garantire l'ordinaria funzionalità dell'Ente la S.V. adotterà i necessari atti e provvedimenti, nelle more della costituzione del Consiglio direttivo del Consorzio del Parco...."*.

Il Collegio dei Revisori in base all'art. 16 del vigente Statuto vigila ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs 30.6.2011 n. 123 sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione di contabilità e finanza.

Con nota del 14/6/2017 prot. 11838 del Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze venivano designati due componenti del Collegio: la Dr.ssa Ida Breazzano in qualità di Presidente e la Dr.ssa Angela Lipa in qualità di componente; mentre il Sig. Ministro dell'Ambiente della tutela del territorio e del Mare non provvedeva ad alcuna designazione.

In data 26/9/2017 con nota prot. 176096 il Sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze nominava ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. N. 123 del 30/6/2011 il Collegio dei revisori straordinario così composto:

1. Dr.ssa Ida Breazzano (Presidente)
2. Dr.ssa Angela Lipa (Componente),
3. Dr.ssa Gabriella Ruscitto . (Componente).

Successivamente con nota ns prot. A139 del 24/4/2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze trasmetteva la nota del Ministero dell'Ambiente inerente alla designazione del proprio rappresentante, Dr. Alfredo Vitellozzi nel Collegio dei Revisori.

Con nota prot. A196 del 22/6/2018 il Dr Vitellozzi comunicava al Parco la rinuncia all'incarico per *"...sopraggiunti impegni di carattere professionale e personale..."*.

Infine non nota ns prot. A268 del 13/9/2018 la Dr.ssa Gabriella Ruscitto comunicava al Parco le proprie dimissioni dal Collegio dei Revisori per ragioni personali.

Pertanto ad oggi il Collegio dei revisori straordinario è così composto:

1. Dr.ssa Ida Breazzano (Presidente)
2. Dr.ssa Angela Lippa (Componente),

Il Personale dell'Ente

Il Parco, ad oggi, in assenza di una propria dotazione organica non ha dipendenti.

A questo, come noto, si è supplito sia demandando le funzioni di "Direttore" al Presidente (Delibere n 17/2013, 13/2014 e 14/2018) nonché attivando un contratto/convenzione con il Comune di Sassoferrato per l'affidamento di funzioni e servizi necessari a garantire la funzionalità del Parco (vedi Convenzione sottoscritta prot. A405 del 23/11/2016 in ottemperanza della Delibera n. 35 del 12/11/2016).

Si ritiene opportuno rinnovare detta convenzione anche per il 2019.

Si dovrà invece provvedere ad individuare il "Direttore del Consorzio del Parco" come prevede l'art. 18 del vigente statuto.

Il presente bilancio preventivo tiene pertanto conto dei costi dovuti alla esternalizzazione dei servizi necessari a supplire alla mancanza della dotazione organica.

Il Direttore

Su questo argomento non si può che reiterare, quanto riportato insistentemente nelle relazioni dei precedenti bilanci registrando come a tutt'oggi il Parco è privo di una figura direzionale a cui facciano capo le responsabilità gestionali dell'Ente che per legge (art. 3, D.lgs. 27 febbraio 2003 n. 97) andrebbero separate dalle responsabilità di indirizzo proprie degli organi politici quale è il Presidente del Comitato di Gestione provvisoria.

A tale riguardo si fa riferimento sia al documento approvato dall'assemblea degli Enti costituenti il «*Consorzio del Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche*» (ex art. 3 c. 1-2 DM del 20/5/2005) » tenutasi il 16/11/2014 sia alla nota inviata dal Presidente al Comitato di Gestione provvisoria ns. prot.: A274 del 15/9/2015 già ampiamente trattati nel bilancio di previsione 2016.

A tale riguardo si richiama inoltre sia alla nota del MEF prot. 92724 del 14/5/2018 inerente la verifica amministrativo-contabile eseguita dal 19 febbraio al 2 marzo 2018 sia alla ns risposta a detta nota ns prot. P279 del 26 settembre 2018.

Infine si rileva che con la nomina del "Consiglio Direttivo" previsto dall'art. 11 del vigente Statuto, il problema dell'assenza di un Direttore si riproporrà, in modo impellente, data la prevista assenza di una pianta organica.

PARTE SECONDA

Eventi significativi

Dopo la stesura della relazione programmatica anno 2018 vanno segnalati alcuni eventi importanti per il ns Ente.

Mentre è stato approvato lo Statuto del Parco con decreto del Sig Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 60 del 16 marzo 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 85 del 11 aprile 2017 a tutt'oggi non è ancora terminato l'iter di approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal comitato di Gestione del Parco con Delibera n. 16 del 16 maggio 2015 non avendo acquisito il benestare dei Ministeri Vigilanti.

Nei giorni che intercorsero fra il 19 febbraio ed il 2 marzo scorsi ha avuto luogo una verifica amministrativa-contabile da parte de Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale di Finanza Sevizi Ispettivi di Finanza Pubblica Settore II come comunicatoci con nota ns Prot A62 del 19/2/2018.

Il Presidente, impossibilitato a presidiare per impossibilità dovuta a infortunio, ha fatto pervenire agli ispettori la nota prot .P72 del 1/3/2018 in cui si riassumeva la vicenda che lo ha visto svolgere senza soluzione di continuità le funzioni di "Direttore" onde garantire la funzionalità dell'Ente (ex art 8 del DM 20/4/2005).

Successivamente nella tornata elettorale del 5 marzo 2018 la Dr.ssa A.R., impiegata di concetto presso i nostri uffici in forza della convenzione con il Comune di Sassoferrato, è stata eletta a Senatrice della Repubblica, comunicatoci con nota ns. prot. A109 del 28/3/018.

Si è pertanto richiesto alla Regione Marche con ns nota prot. P86 del 19/3/2018 il distacco o comando di un funzionario in sostituzione della Dr.ssa A.R.

La Regione ha risposto negativamente con nota prot. A195 del 20/6/2018.

Ad oggi la neo senatrice non è stata ancora sostituita.

All'ispezione ministeriale del 19/2-2/3 2018 seguì la "Relazione sulla Verifica Amministrativa Contabile" (S.I. 6689/II) pervenutaci con prot. 92724/2018 del 14/5/2018.

A detta nota si è provveduto a rispondere con ns nota prot. P279 del 26/9/2018.

Viste le dimissioni pervenute il 2 ed l'8 agosto 2018 dei componenti del comitato di Gestione Arch. Biagio De Martinis, Dr, Fausto Martone e Geom. Rossano Romei, dato il periodo feriale, si è provveduto ad informare il Ministero Vigilante con ns nota prot. P254 del 27/8/2018.

A detta nota ha fatto seguito la nota del Ministero vigilante ns prot A257 del 3/9/2018 inviata al Presidente in cui "...*Al fine di garantire l'ordinaria funzionalità dell'Ente la S.V. adotterà i necessari atti e provvedimenti, nelle more della costituzione del Consiglio Direttivo del Consorzio del Parco da parte di questo Ministero...*".

Infine con ns nota prot. P272 del 17/9/2018 alla luce della situazione in atto si è reso noto al Ministero vigilante che **non essendo possibile provvedere, da parte del**

Presidente, alla funzionalità di servizi essenziali forniti da terzi a seguito di gare e contratti, si esclude che il Parco stesso possa operare dal 1/1/2019.

A questa nota, ad oggi, non è seguita alcuna comunicazione.

Appare superfluo precisare che le note innanzi citate sono in possesso di codesto Ministero.

BILANCIO ANNUALE

Considerazioni Programmatiche

Il bilancio di previsione per il 2019, il dodicesimo dall'istituzione della gestione provvisoria del "Consorzio del Parco museo delle miniere dello zolfo delle Marche", ha essenzialmente lo scopo, di garantire le attività per proseguire la missione di incardinare il Parco nel territorio, e di garantirne una sufficiente visibilità, nonché di confermare investimenti già previsti per il 2018 per alcune iniziative, richieste dalle diverse Amministrazioni Comunali, che hanno già attivato azioni da parte delle Amministrazioni stesse.

Non sono invece stati previsti investimenti per nuovi progetti salvo le spese per l'allestimento della nuova sede del Parco considerato che il contratto di comodato gratuito stipulato con la Regione Marche relativo all'attuale sede si riferiva esplicitamente ex art 8 c. 3 del DM 20/4/2005 al Comitato di Gestione provvisoria.

Nelle more della formalizzazione del contributo assegnato per l'anno 2018, per l'anno 2019, il contributo di funzionamento è stato previsto nell'importo assegnato per il 2017 ossia di € 220.000,00 ridotto prudenzialmente del 10%, e quindi in € 198.000,00.

La proposta di bilancio tiene conto dell'insediamento e funzionamento del Consiglio Direttivo del Parco dal 1/1/2019 non tiene conto del trasferimento dell'attuale Sede se non per la parte degli investimenti dovuti all'arredamento ed alle attrezzature.

Questo perché non è possibile ipotizzare soluzioni di competenza del nuovo Consiglio Direttivo, che dovrà garantire la continuità ed il funzionamento dell'Ente, tenendo ben presente le necessità e le richieste dei territori.

Si continuerà, anche con la nuova gestione, a porre al centro dell'azione del Parco il recupero e la salvaguardia dei beni d'interesse storico e degli immobili che ne rappresentano il cuore, a coinvolgere le popolazioni attraverso una mirata strategia di comunicazione ed un collegamento fattivo con Enti ed Associazioni locali.

Le cifre di bilancio sono coerentemente legate agli obiettivi innanzi citati e mostrano l'architettura di un Parco in cui le spese di funzionamento sono ridotte al minimo vitale mentre tutto l'impegno è rivolto alla realizzazione di progetti già previsti per il 2018 che, nella loro stessa enunciazione, esprimono i programmi operativi che si intendono realizzare, in collaborazione con gli Enti locali interessati.

Pertanto gli investimenti considerano per il 2019 solo progetti già previsti nel 2018 e tutt'oggi in corso escludendo nuove previsioni.

E' ragionevole supporre che la struttura amministrativa del Parco, che verrà esternalizzata come sopra detto, sarà in grado di gestire gli investimenti già attivati e

riconfermati per il 2019, sotto forma di contributi in conto capitale a favore dei comuni consorziati.

Pertanto le risorse destinate nel bilancio di previsione 2019 alle spese in conto capitale, pari ad **€ 225.000,00** sono adeguate rispetto alle potenziali risorse disponibili sotto forma di avanzi derivanti da anni precedenti, stimati in via prudenziale in € 610.184,38.

L'equilibrio di bilancio è desumibile confrontando i programmi di spesa intesi come interventi di gestione ordinaria (bilancio corrente) e per investimenti (conto capitale) con le entrate previste per finanziare l'attività di spesa stessa.

Visto il c. 1 dell'art 7 del DPR 97/03 che prevede la relazione programmatica annuale in cui l'organo di vertice descrive le linee strategiche che l'Ente intende sviluppare nella durata del mandato, considerata la fase di gestione provvisoria del Parco nonché quanto dispone l'art. 48 del DPR 97/03 relativamente al Bilancio in forma abbreviata per gli enti di piccole dimensioni questa relazione si limita all'anno 2019.

Il bilancio di previsione tiene ovviamente conto anche delle forti limitazioni di spesa che, a partire dall'anno 2011, sono state previste dal D.L. 78 del 31/5/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30/7/2010 così come indicato dalla comunicazione del Direttore Generale della Direzione Generale per la protezione della Natura e del Mare Prot: 0029447 del 23/10/2012 PNM-V.

Tiene altresì conto della ulteriore riduzione di risorse di cui al D.L. 95/2012 (riferita ai consumi intermedi).

Infine si tiene conto sia della "Relazione sulla Verifica Amministrativa-Contabile" (S.I. 6689/II) pervenutaci con prot. 92724/2018 del 14/5/2018; sia della ns risposta ns nota prot. P279 del 26/9/2018.

Pertanto è stato effettuato il computo delle riduzioni di spesa da prevedere, distintamente per ciascuna tipologia prevista.

Si veda per il dettaglio il prospetto allegato alla presente relazione (**AII. 2**).

Per il 2019 le riduzioni di spesa sono pari ad € 56.178,71.

Tali importi dovranno essere ritrasferiti allo Stato, secondo quanto dettagliatamente indicato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19 del 16/5/2011.

A tal fine il Parco ha operato lo stanziamento in appositi capitoli di spesa.

Come si vede tale stanziamento assorbe più di un quarto delle intere risorse correnti disponibili.

Si è tenuto altresì conto della necessità di garantire la continuità funzionale dell'Ente.

Il Parco, pur con la nomina del consiglio Direttivo, non avrà ancora una propria dotazione organica e si troverà nella impossibilità di effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato o determinato.

Pertanto, al fine di garantire l'operatività e la funzionalità del Parco, si dovrà provvedere ad individuare il "Direttore del Consorzio del parco" (ex art 18 dello Statuto) nonché a riformulare e ricontrattare la Convenzione stipulata con il Comune di Sassoferrato in data 23/11/2016 (in forza della Delibera del Comitato di Gestione

Istituito dal D.M. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20/04/05
Ai sensi dell'art. 15 della Legge 23 marzo 2001 n. 93 (G.U. n. 079 del 04/04/2001)

provvisoria n. 35 del 12/11/2016) in cui il Comune si impegnava, avvalendosi di personale somministrato ai sensi del D. Lgs. N. 276/2003, ad espletare a favore del Parco le attività tecnico-amministrative-contabili necessarie per il corretto funzionamento del Parco stesso.

Le spese dovute a detta Convenzione sono state in parte decurtate vista la temporanea impossibilità di sostituire la Dr.ssa A.R. eletta al Senato della Repubblica.

Sempre con riguardo alle riduzioni di spese introdotte dal decreto legge n. 78/2010, in mancanza di istruzioni di dettaglio, ai fini della individuazione delle spese riconducibili alla tipologia "spesa per studi ed incarichi di consulenza" (ART. 6, C. 7), si è fatto riferimento a quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con proprio parere del 15.02.2005, al quale si fa rinvio per i dettagli.

Nel parere la Corte ha precisato che le consulenze riguardano richieste di pareri ad esperti.

Infine in relazione alla annosa questione del "Direttore" del Parco si segnala ancora la già citata missiva inviata dal Presidente al Comitato di Gestione provvisoria prot. n° A274 del 15/9/2015 in cui si rivendica la remunerabilità delle funzioni svolte che nulla hanno a che fare con la natura gratuita delle prestazioni quale componente del Comitato ai sensi della normativa vigente.

Detta situazione espone oggettivamente il Parco a possibili rivendicazioni giudiziarie.

Obiettivi 2019

Gli obiettivi che vengono proposti per il 2019 sono essenzialmente quelli di permettere l'inizio dell'attività al Consiglio Direttivo ed al suo Presidente nonché riconfermare quelle attività in atto nel 2018 e non concluse ancorché previste all'art. 2 del decreto interministeriale del 20 aprile 2005 come di seguito elencati:

a) *Tutelare, recuperare e conservare, per fini ambientali, culturali, scientifici, formativi e turistici, i siti e i beni connessi all'attività mineraria".*

- Portare a termine i lavori in itinere per preservare e recuperare alcuni beni legati all'attività mineraria di proprietà pubblica;
- Produrre una pubblicazione riepilogativa ed illustrativa dei lavori svolti in questi anni per preservare e recuperare i beni legati all'attività mineraria;

b) *"Recuperare e conservazione in strutture museali ed archivistiche del patrimonio di archeologia industriale e quello documentale, librario e fotografico di interesse conoscitivo della storia e della cultura mineraria"*

- Proseguire nella costituzione di una biblioteca multimediale che raccolga tutte le informazioni storiche, scientifiche, etnografiche e culturali sullo zolfo partendo dagli archivi in essere presso i siti minerari del Parco.

c) *"Tutelare e conservare gli habitat, il paesaggio culturale ed i valori etnoantropologici connessi con l'attività estrattiva"*

- Promuovere il riconoscimento di Bene Culturale dei nostri borghi minerari

- d) *“Promuovere e sostenere attività di formazione e di ricerca nei settori storico, archeologico, scientifico e tecnologico”*
- Organizzare una ricerca storica sulle miniere di zolfo in Italia
 - Organizzare una ricerca storica sulle polveri da sparo (mulini, polveriere in essere nel territorio del Parco)
- e) *“Promuovere e sostenere attività educative, didattico - divulgative ed artistico - culturali compatibili con i valori da tutelare”*
- Concorrere alla diffusione di testi legati alla cultura mineraria dei luoghi.
 - Contribuire allo sviluppo e rinnovamento delle associazioni di volontariato operanti nel settore minerario con riferimenti ai territori del Parco.
- f) *“Promozione del turismo di carattere culturale ed ambientale, anche con riferimento ai siti di lavorazione, di conservazione e di utilizzazione del materiale estratto”*
- Contribuire all'avviamento e gestione dell'Archeoparco Minerario di Cabernardi, che data la situazione in essere richiede risorse del tutto particolari, alla della ex scuola di Miniera ed alla promozione turistica del museo SULPHUR.
 - Completare il progetto di segnaletica dei beni afferenti al Parco a fini scientifici, etnografici didattici e turistici.
 - Partecipare a progetti europei quali partner di Soci del Consorzio al fine di sviluppare un turismo minerario nell'area adriatico-ionica.

Nonché quello di:

a) *Provvedere a ricercare ed attrezzare una nuova sede del Parco, venendo a cadere la disposizione prevista dall'art. 8 c.3 del DM 20/4/2005 in cui “...Il Comitato di Gestione provvisoria ha sede presso la Regione Marche...”.*

- Sede
- Arredamento
- Sistema informativo (HW,SW, TLC)

b) *Confermare una seppur minima struttura amministrativa gestionale. S'intende quindi:*

- Esternalizzare le attività non oltre al 31/12/2019 coperte dai contratti di somministrazione lavoro in essere;
- Rinnovare i contratti inerenti alle prestazioni essenziali per garantire il funzionamento dell'Ente (servizio economato, redazione bilanci, servizio paghe e contributi, segreteria del Comitato, sicurezza sul lavoro, prevenzione della corruzione e trasparenza, assistenza legale);
- Consolidare le procedure informatizzate del sistema Amministrativo Contabile (protocollo, gestione finanziaria, atti amministrativi, ecc.) nonché adeguarlo alle eventuali nuove necessità;
- Sviluppare il Sistema informativo dell'Ente (Sito del parco, rete telematica, ecc).

Tali obiettivi costituiscono l'asse portante della presente relazione programmatica e quindi del bilancio annuale di previsione dell'Ente.

I programmi di investimento

La programmazione delle azioni si è tradotta per l'anno 2019 nei seguenti programmi di investimento, per un totale di **€ 225.000,00**

Descrizione	Importo €
Restauro e recupero lavatoio di Casalecchio frazione di Novafeltria	10.000,00
Restauro e recupero del Forni Gill in località Certino di Novafeltria	30.000,00
Interventi sul Parco Archeominerario di Cabernardi - Pozzo Donegani	30.000,00
Recupero, restauro e riutilizzo dei percorsi dei minatori della miniera di Perticara-Marazzana siti nelle località denominate "La Corte" e "Gaggio"	30.000,00
Contributo al Comune di Novafeltria per il recupero e riutilizzo dell'edificio denominato "Il Dopolavoro".	30.000,00
Esplorazione e ricognizione delle gallerie della miniera di Cabernardi, studio e pubblicazione dei risultati inerenti le esplorazioni e le ricognizioni fatte dagli speleologi nelle diverse miniere di zolfo delle Marche ed Emilia-Romagna.	20.000,00
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari TOTALE	150.000,00

Descrizione	Importo €
Sistemazione archivi delle associazioni " Ass. Culturale La Miniera" e " Cristalli nella Nebbia" di Pontelagoscuro (FE) inerenti alle vicende legate alle miniere di Cabernardi e Percozzone nonché alla migrazione degli stessi dopo la chiusura della miniera	10.000,00
Progetto Segnaletica e cartellonistica parte Nord del Parco	20.000,00
Laboratorio Chimico didattico esperienziale	30.000,00
Approntamento nuova Sede del Parco (arredamento, S.I., utenze ecc.)	15.000,00
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche TOTALE	75.000,00

Tali interventi sono interamente finanziati con l'avanzo presunto di amministrazione alla data del 31/12/2018.

PARTE TERZA

DESCRIZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

L'esposizione fatta nella parte seconda di questa relazione, relativa ai programmi, ai progetti ed alle attività in genere del Parco trova riscontro in termini di risorse e stanziamenti in entrata ed in uscita, nei documenti programmatici.

Il bilancio di previsione 2019 (Preventivo finanziario gestionale) ai sensi degli artt. 10 e successivi del DPR 97/2003 viene redatto in termini di residui, competenza e cassa.

Di seguito si darà il quadro delle risorse e degli impegni, che coincidono con gli stanziamenti di competenza in entrata ed in uscita del bilancio 2019.

PREVISIONE DELLE ENTRATE

1. Entrate correnti – Titolo I°

1.1 Entrate contributive

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti

Questa unità previsionale costituisce l'unico finanziamento ordinario del Parco.

Come già indicato, nelle more della formalizzazione del contributo assegnato per l'anno 2018, per l'anno 2019 il contributo di funzionamento è stato previsto nell'importo assegnato per il 2017 ossia di € 220.000,00 ridotto prudenzialmente del 10%, e quindi in € 198.000,00.

1.3 Altre entrate

In questa unità previsionale non sono previste entrate per il Parco.

1 Entrate correnti Titolo I°

1.1 Entrate contributive € 0,00

1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti € 198.000,00

1.3 Altre Entrate € 0,00

TOTALE TITOLO I° € 198.000,00

2. Entrate in Conto capitale – Titolo II°

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

3. Entrate Gestioni Speciali – Titolo III°

In questa unità previsionale non vi sono entrate per il Parco.

4. Entrate aventi natura di partite di giro – Titolo IV°

In questa unità previsionale sono contemplate le entrate relative alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché le anticipazioni per spese economali per un importo di **€ 33.800,00**.

Tra le entrate del bilancio figura poi, come detto, anche una quota dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2018 non vincolato, per € 225.000,00, con cui vengono finanziate le spese in c/capitale.

Riepilogo delle Entrate per Titoli

<i>Titolo I° Entrate correnti:</i>	€ 198.000,00
<i>Titolo II° Entrate in conto capitale:</i>	€ 0,00
<i>Titolo III° Entrate gestioni speciali:</i>	€ 0,00
<i>Titolo IV° Entrate aventi natura di partite di giro:</i>	€ 33.800,00
<i>Avanzo di gestione presunto al 31.12.2018:</i>	€ 225.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€ 456.800,00

PREVISIONE DELLE USCITE

1. Uscite correnti – Titolo I°

1.1 Spese di funzionamento

In questa unità sono iscritte tutte le voci che contribuiscono al funzionamento dell'Ente.

In particolare sono le uscite per gli organi istituzionali, il personale con i rispettivi oneri sociali, contributi, più le uscite per l'acquisizione dei beni di consumo e servizi.

1.1.1 Spese per gli organi dell'Ente € 16.730,00

L'importo comprende il gettone di presenza ed i contributi previdenziali spettanti al Presidente, ai 6 Componenti del Consiglio Direttivo ed al Collegio dei Revisori per l'anno 2019. Sono inoltre compresi i rimborsi spese di trasferta per le riunioni del Consiglio stesso. Si ipotizzano 12 incontri. Nonché i rimborsi spese per missioni.

1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio € 0, 00

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

1.1.3 Acquisto di beni di consumo e di servizi € 66.800,00

Le previsioni di spesa sono state effettuate tenuto conto principalmente delle spese sostenute nell'anno precedente. L'importo comprende le spese per l'esternalizzazione dei servizi amministrativi per incarichi esterni in

sostituzione dell'assente dotazione organica ed essenziali per la funzionalità dell'Ente, le spese per servizi di tesoreria nonché il canone d'uso del sw gestionale.

1.2 Interventi Diversi

In questa unità sono iscritte principalmente tutte le voci che contribuiscono al raggiungimento ed al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente nonché le uscite per eventuali trasferimenti passivi, oneri finanziari, oneri tributari, poste correttive/compensative ed uscite non classificabili in altre voci.

1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali € 5.500,00

Queste uscite prevedono le spese per la tradizionale festa di S. Barbara, per l'acquisto o la stampa di libri ed altro materiale di divulgazione, nonché spese per il SITO WEB del parco.

1.2.2 Trasferimenti Passivi € 98.178,71

In questa categoria sono previste le somme necessarie per il riversamento allo Stato delle economie di spesa ex art. 6 c. 21 D.L. 78/2010 ed ex D.L. 95/2012 (€ 56.178,71), nonché contributi per la festa del Parco, le spese di gestione del sito Archeo-Minerario di Cabernardi, ed il contributo per le spese di gestione dell'ex scuola di Miniera, nonché del museo SULPHUR.

1.2.3 Oneri Finanziari € 150,00

Sono previste spese per commissioni e servizi bancari

1.2.4 Oneri Tributari € 1.700,00

Sono previsti gli oneri inerenti all'IRAP su gettoni di presenza agli Organi del Parco, e su compensi da lavoro autonomo ed occasionale.

1.2.5 Poste correttive e compensative correnti

In questa unità previsionale non vi sono uscite per il Parco.

1.2.6 Spese non classificabili in altre voci

In questa unità previsionale è presente unicamente uno stanziamento di € **3.941,29** a titolo di eventuali oneri straordinari.

1.3 Oneri comuni

In queste unità previsionali non vi sono uscite per il Parco.

1.4 Trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi

In queste unità previsionali non vi sono uscite per il Parco.

1.5 Accantonamento a fondi rischi ed oneri

1.5.1. Accantonamento a fondi e rischi ed oneri

A questa unità è iscritto il Fondo di riserva pari ad € **5.000,00**

Riepilogo delle Uscite Correnti – Titolo I°

- 1.1 Spese di Funzionamento € 83.530,00
- 1.2 Interventi Diversi € 109.470,00
- 1.3 Oneri Comuni € 0,00
- 1.4 Trattamenti di quiescenza € 0,00
- 1.5 Accantonamento a Fondi Rischi ed Oneri € 5.000,00

TOTALE Uscite Correnti – Titolo I° € 198.000,00

2. Uscite in Conto capitale – Titolo II°

2.1 Investimenti

In questa unità sono in generale inserite voci che tendono a qualificare per l'anno finanziario a venire gli interventi del Parco sul territorio.

2.1.1 Acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari €150.000,00.

2.1.2 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche € 75.000,00.

Una descrizione particolareggiata degli investimenti è nell'ultimo capoverso della seconda parte della presente relazione.

Riepilogo delle Uscite in Conto Capitale – Titolo II°

2.1.1 Acquisizioni immobilizzazioni di uso durevole per scopi istituzionali:	€ 150.000,00
2.1.2 Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche:	€ 75.000,00

TOTALE Uscite in Conto Capitale – Titolo II € 225.000,00

5. Uscite aventi natura di partite di giro – Titolo IV° € 33.800,00

In questa unità previsionale sono contemplate le uscite relative alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché le anticipazione per spese economali.

Riepilogo delle Uscite per Titoli

Titolo I° Spese Correnti:	€ 198.000,00
Titolo II° Uscite in Conto Capitale:	€ 225.000,00
Titolo IV° Uscite aventi natura di partite di Giro:	€ 33.800,00
TOTALE GENERALE USCITE	€ 456.800,00

PESARO addì 15.10.2018

Il Presidente
(Dr Carlo Evangelisti)

